



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale
"Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"

Via della Scienza, 26 – 87060 Crosia Mirto (CS)

☎ 0983.485082 – 📠 0983.485084 – ✉ csic8ar007@istruzione.it – 📧 csic8ar007@pec.istruzione.it

Cod. Meccanografico: csic8ar007 – Cod. Univoco: UFAHDT - C.F. 87002280789 – www.iccrosiamirto.edu.it



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -CROSIA
Prot. 0006918 del 25/09/2025
VI (Uscita)

CROSIA, 25/09/2025

AL SITO WEB DELL'ISTITUTO Sez. AT
ALL' ALBO ON LINE
AGLI ATTI

=====

OGGETTO : Decisione a contrarre per l'affido dell'incarico fiduciario di medico competente.

Affido diretto di servizi e forniture ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett b) del D.lgs. n. 36 del 2023, ai sensi dell'art. 7 del D.Lvo 165/2001 e ai sensi del D.Lvo 81/2001 art 18 comma 1 lett. A) e art 25, per un importo contrattuale pari ad € di € 1.000,00 (ogni onere incluso).

CIG: B863BE19F4

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78"

VISTI gli articoli 50, 14 e 62 del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36, circa le soglie e i limiti per l'affidamento diretto;

VISTO l'art. 15 del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36, circa la nomina del "Responsabile unico del progetto (RUP)";

VISTO l'art. 49 del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36, concernente il "Principio di rotazione degli affidamenti";

VISTO l'art. 52. del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36, concernente il "Controllo sul possesso dei requisiti";

VISTO l'art. 53 del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36, concernente le "Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive";

VISTO l'art. Art. 108 del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36, concernente i "Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture";

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato, sez. IV, 23/04/2021 n.3287 circa l'affidamento diretto e la consultazione degli operatori economici e la richiesta di preventivi con criteri di selezione che non implica l'esistenza di una procedura di gara.

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

RITENUTO che il DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di Responsabile Unico di progetto così come previsto dall'art. 15 e dall'allegato I.2 del D. Lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

PRESO ATTO che la spesa complessiva per il servizio in parola ammonta ad € 1.000,00 (ogni onere incluso), per come meglio specificato nel corpo della determina;

ATTESE le disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

VISTO il D. Lvo n. 33 del 2013 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do not significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" ed in particolare l'articolo 17;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTO il Regolamento d'Istituto approvato dal CdI con delibera n. 102 del 31/08/2023, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il P.A. 2025 approvato dal Consiglio di istituto con delibera n. 22 in data 14.02.2025;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2022-2025;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento inclusivi di oneri a carico dello Stato e del dipendente, trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2025.

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il D.Lvo 165/2001 e in particolare l'art. 7 comma 6;

VISTA la nota della Funzione Pubblica n.2 del 2008 avente ad oggetto: "legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne";

VISTO il D.Lvo 81/2001 in particolare l'art 18 comma 1 lett. A) e l'art. 25;

CONSIDERATO che il contratto stipulato con il Dott. *Ciro N.De Rasis* , prot. n. 6261 del 23.09.2024, è in scadenza il 23.09.2025;

CONSIDERATO che l'incarico in questione è incarico fiduciario scarsamente reperibile sul mercato convenzionale e che il Dott. *Ciro Nicola Gaetano De Rasis* si rende disponibile;

CONSIDERATO che il Dott. *Ciro Nicola Gaetano De Rasis* svolge attività professionale a Corigliano-Rossano che è comune vicinore o all'IC di Crosia .

VISTO il curriculum vitae del Dott. *Ciro Nicola Gaetano De Rasis* con specifica professionalità così come previsto dall'art.38 del D.Lvo 81/2008;

PRESO ATTO delle attività già svolte dal Dott. *Ciro Nicola Gaetano De Rasis* per gli anni scolastici precedenti;

CONSIDERATO che con nota assunta al ns prot. n. 6813 del 23.09.2025 il Dott. *Ciro De Rasis* conferma la disponibilità a proseguire nell'incarico di medico competente alle medesime condizioni come dal precedente contratto , stipulato con prot. n. 6261 del 23.09.2024 di durata annuale;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip e/o Accordi Quadro attivi in merito al servizio di che trattasi, giusta consultazione della piattaforma Consip www.acquistiinretepa.it e acquisita agli atti ;

CONSIDERATO che non vi sono convenzioni ASP in atto e che il costo del ticket per visita medica specialistica di medicina del lavoro ha un costo non inferiore alle 20 euro.

Per i motivi espressi in premessa, che si intendono integralmente richiamati, determina di adottare come effettivamente adotta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, la presente:

DECIDE

Art. 1

Interesse pubblico e oggetto dell'affidamento

Il Decreto Ministeriale 21 giugno 1996, n. 292 individua il Dirigente scolastico quale datore di lavoro per gli obblighi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Decreto Ministeriale 29 settembre 1998, n. 382 prevede "...che il datore di lavoro procede alla nomina del medico competente, ai fini ed agli effetti di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 626".

Di autorizzare, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs n. 36/2023, l'affidamento diretto del Medico competente, ai sensi dell'art. 7 del D.Lvo 165/2001 e del D.Lvo 81/2001 e ss.mm.ii, inerente l'oggetto, *al Dott. Ciro Nicola Gaetano De Rasis*, Medico Chirurgo, Specialista in Medicina del Lavoro,

Art. 2

Caratteristiche dell'affidamento del servizio

Il Medico del Lavoro provvede a:

- Garantire l'effettuazione delle visite mediche preventive e con la periodicità prevista dalle leggi vigenti,
- Far effettuare ai lavoratori esposti gli esami chimico-clinici e tossicologici, nonché gli accertamenti strumentali mirati al rischio specifico,
- Istituire, compilare ed aggiornare la cartella sanitaria e di rischio per ciascun lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria,
- Compilare e aggiornare ove del caso i registri degli esposti ad agenti cancerogeni e biologici,
- Informare ogni lavoratore interessato dei risultati degli accertamenti sanitari e rilasciare copia a richiesta della documentazione sanitaria,
- Informare il Datore di Lavoro e l'RSPP della situazione epidemiologica della Scuola,
- Partecipare alla riunione periodica della sicurezza,
- Effettuare sopralluoghi negli ambienti di lavoro congiuntamente al RSPP,
- Fare indagini ambientali per valutare il rischio a cui sono esposti i lavoratori,
- Collaborare alla valutazione dei rischi per quanto è di sua competenza
- Effettuare visite mediche su richiesta del lavoratore, qualora tale visita sia ricollegabile ai rischi professionale o alle sue condizioni di salute,
- Collaborare alla predisposizione del servizio di primo soccorso della Scuola,
- Collaborare all'attività di informazione e formazione dei lavoratori, per quanto di sua competenza, sia per la prevenzione dei rischi specifici, sia per l'addestramento dei lavoratori designati alla gestione dell'emergenza,
- Promuovere campagne di sensibilizzazione e partecipazione dei lavoratori a programmi volontari di promozione della salute,
- Curare i collegamenti a cooperare, ove del caso, con gli Organismi territoriali preposti alla Vigilanza

Art. 3

Importo massimo stimato dell'affidamento e copertura finanziaria

Il prezzo complessivo massimo del servizio è di € **1.000,00 (mille/00)** comprensivo di ogni onere, che sarà corrisposto previo regolare espletamento del servizio e presentazione di fattura elettronica, da imputare alla scheda di *destinazione attiv./prog. A02/01 dell'E.F. 2025* che presenta la necessaria copertura finanziaria.

Il Codice Univoco assegnato a questa Istituzione Scolastica è il seguente: **UFAHDT**.

Art. 4

Procedura di affidamento e indicazione delle ragioni.

La Circolare Ministeriale n. 119 prot. n. D11/1646 del 29 aprile 1999 recita “...qualora si ricorresse, dunque, a prestazioni esterne i Capi di istituto faranno fronte agli oneri finanziari derivanti dalla stipula di apposito contratto di prestazione d’opera (art. 40, comma 1, della legge 449/97), attingendo agli ordinari stanziamenti di bilancio destinati al funzionamento amministrativo didattico... In definitiva, dunque, i Dirigenti scolastici

potranno fronteggiare le spese eventualmente necessarie, attingendo, per il momento ed in caso di assoluta necessità, dagli ordinari stanziamenti di bilancio concernenti il funzionamento amministrativo e didattico dell’Istituzione scolastica interessata”.

La legge art. 40, comma 1, della legge 449/97 dispone “...Anche in vista dell’attribuzione della personalità giuridica e dell’autonomia di cui all’articolo 21, commi da 1 a 4, della legge 15 marzo 1997, n.59, è consentita, altresì alle istituzioni scolastiche la stipulazione di contratti di prestazione d’opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, purché non sostitutivi di quelli curricolari, per sperimentazioni didattiche e ordinamentali, per l’ampliamento dell’offerta formativa e per l’avvio dell’autonomia delle istituzioni scolastiche”.

La sentenza di Cassazione n. 6175/2000 afferma il seguente principio: “Il datore di lavoro pubblico ai fini previdenziali si caratterizza, rispetto a quello che opera nel settore privato, non per la titolarità di poteri decisionali e di spesa, quanto piuttosto per un potere di gestione del settore o dell’ufficio cui è preposto, al quale si aggiunge il requisito della qualifica dirigenziale (ai sensi dell’art.3, 2° comma, del D.Lvo 3 febbraio 1993, n.29) ovvero dello svolgimento di mansioni direttive funzionalmente equivalenti. I dirigenti, ai quali spettano i concreti poteri di gestione in ordine all’attività ed all’ufficio -centrale o periferico- cui sono preposti, **non hanno -per quanto attiene all’adempimento degli obblighi di sicurezza e di salute sui luoghi di lavoro- vincoli di subordinazione gerarchica e funzionale, né devono sottostare alle decisioni dei soggetti preposti agli organi di governo e di vertice degli enti pubblici** (titolari di funzioni di definizione dell’indirizzo politico-programmatico e di legale rappresentanza), pur restando fermo il potere di controllo sul loro operato da parte degli organi di vertice di ciascuna amministrazione, che discende più in generale dal rapporto di servizio che li lega all’ente”.

La Cassazione Penale, Sez. 3, 04 marzo 2003, n. 19634 - Datore di Lavoro nella PA efferma :”Ai sensi della disposizione citata, pertanto, nelle pubbliche amministrazioni - nel cui novero rientrano gli enti locali, secondo la precisazione contenuta nell’art. 1 comma secondo, D.L.vo 3.2.1993 n. 29, attualmente sostituito dall’art. 1, comma secondo, del D L.vo 30.3.2001 n. 165, che ha abrogato il precedente testo normativo in materia - **la qualifica di datore di lavoro può essere attribuita esclusivamente ai dirigenti, ai quali siano attribuiti poteri di "gestione", dovendosi intendere con tale termine, in analogia con quanto previsto dalla disposizione citata per il settore privato, la esistenza di autonomi poteri decisionali anche in materia di spesa”.**

Art. 5

Criteri per la selezione del contraente e requisiti generali e tecnico-professionali.

Affido: ai sensi del D.I. 129/2018 art. 45 in combinato disposto con il regolamento di istituto; ai sensi dell’art. 7 del D.Lvo 165/2001; ai sensi del D.Lvo 81/2001 art 18 comma 1 lett. A) e ss.mm.ii e art 25, dal combinato disposto della dottrina e della giurisprudenza testè citata si evince che l’incarico si configura di natura strettamente fiduciaria.

Art. 6

Principali condizioni contrattuali e tempi di esecuzione.

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata nei tempi e con le modalità previste nel contratto.

Art. 7
Responsabile del Procedimento - Responsabile Unico di Progetto –

Il Responsabile del Procedimento ai sensi degli artt. 5, 6, 5-bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 è il dirigente scolastico Rachele Anna Donnici.

Il Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 2 e dell'Allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 è il dirigente scolastico Rachele Anna Donnici (figura apicale) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione.

Art. 8
Pubblicità e trasparenza.

Gli atti connessi alla procedura di cui alla presente determina sono resi pubblici mediante la sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Art. 9
Approvazione atti allegati

Si approvano e fanno propri tutti i documenti prodromici e finalizzati alla istruzione della presente decisione a contrarre per l'affidamento del servizio in oggetto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Rachele Anna Donnici

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi
e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione
Digitale e norme ad esso connesse